

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Verbale della Deliberazione n. 3 del 29 gennaio 2015

Oggetto: Fondo di solidarietà sociale – Assegnazione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi relativi al bando 2014.

L'anno **Due mila e quindici**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio**, alle ore quattordici, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0000083.15 del 26 gennaio 2015.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 30 gennaio 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, lì 30 gennaio 2015

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 3 del 29 gennaio 2015

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale – Assegnazione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi relativi al bando 2014.**

VISTI:

- la Legge Regionale del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che riattribuisce a nuovi Enti, denominati “Consigli di bacino”, le funzioni proprie delle AATO precedentemente istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;
- l'art. 3 comma 1 della predetta Legge Regionale n. 17/2012, il quale stabilisce che “I Consigli di bacino, quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, hanno personalità giuridica di diritto pubblico”;
- l'art. 13, comma 6 della medesima legge n. 17/2012, il quale prevede che i Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito;
- la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”) conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

CONSIDERATO che:

- l'AATO Veronese ha istituito, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, un fondo di solidarietà sociale per il sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio della Provincia di Verona che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- analogamente, in data 18 novembre 2009, l'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 12/2009, esecutiva, ha istituito un fondo di solidarietà internazionale al fine di sostenere l'attivazione di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- a seguito della approvazione da parte dell'AEEG della nuova metodologia tariffaria che modifica le competenze in materia di definizione ed approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato, non essendo possibile verificare con sicurezza l'applicabilità delle disposizioni assembleari in materia di fondi di solidarietà, questo Ente, a partire dal 1 gennaio 2013, ha sospeso (giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 15.4.2014), a titolo cautelativo, l'applicazione in bolletta dei contributi relativi ai due fondi di solidarietà, in attesa che l'AEEG individui eventuali forme di sostegno analoghe;
- nonostante la sospensione della applicazione in bolletta dei contributi per i due fondi di solidarietà, le somme raccolte dalle due società di gestione nel corso degli anni 2009 – 2012 non sono state completamente esaurite;

RICHIAMATA la deliberazione n. 4 del 15 aprile 2014, esecutiva, con la quale l'Assemblea dei Sindaci ha stabilito di destinare anche il Fondo di solidarietà

internazionale al pagamento delle bollette dell'acqua per gli utenti domestici in accertata difficoltà economica, in modo tale da utilizzare le somme raccolte tramite i due fondi citati per arginare le interruzioni del servizio per morosità operate dalle società di gestione;

DATO ATTO quindi che, a seguito della decisione di cui sopra, la somma accertata complessivamente a valere sul fondo di solidarietà sociale del Bilancio dell'Ente ammonta ad € 401.414,81;

RICHIAMATA ancora la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12/2008, con la quale è stabilito di ridistribuire il fondo di solidarietà attraverso un bando emanato annualmente e rivolto ai Comuni dell'ATO Veronese che hanno pagato le bollette del servizio idrico integrato per i propri cittadini in difficoltà economica;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Comitato istituzionale n. 26 dell'8 settembre 2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il bando per il fondo di solidarietà sociale dell'anno 2014 e sono stati stabiliti i requisiti per l'assegnazione del fondo che di seguito vengono riportati:

1) la somma a disposizione del fondo di solidarietà sociale, bando 2014, verrà utilizzata per rimborsare ai Comuni dell'ATO Veronese i pagamenti effettuati a favore dei propri cittadini in difficoltà economica, per le bollette riferite ai consumi dell'anno 2013 e ai consumi del 1° semestre dell'anno 2014;

2) i parametri ISEE entro i quali devono rientrare i redditi degli utenti per i quali i Comuni chiedono il rimborso del pagamento delle bollette, sono: € 10.632,94 per i nuclei familiari fino a tre figli a carico; € 30.000,00 per famiglie numerose (con quattro o più figli a carico);

3) se la somma a disposizione del fondo di solidarietà sociale non sarà sufficiente a coprire tutte le richieste di rimborso, essa verrà ripartita in proporzione alle quote di partecipazione dei Comuni al Consiglio di bacino veronese, secondo i valori contenuti nella Convenzione rep. n. 88410 del 10.6.2013 aggiornati al censimento ISTAT 2011;

4) nel caso in cui le richieste dei Comuni dell'ATO Veronese non esaurissero l'intera somma a disposizione, il Comitato istituzionale del Consiglio di bacino veronese potrà decidere di concedere ai Comuni il rimborso anche per gli utenti che superano i limiti ISEE fissati nel bando, ovvero anche per le bollette riferite a consumi antecedenti l'anno 2013 ma sempre di competenza delle due società di gestione a regime Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;

5) ad avvenuta assegnazione dei contributi ai Comuni dell'ATO Veronese, la restante somma verrà comunque accantonata per il fondo di solidarietà sociale, bando 2015;

VISTO, dunque, il bando per l'accesso al fondo di solidarietà sociale trasmesso in data 9 settembre 2014 a tutti i Comuni dell'ATO Veronese, prot. N. 1216.14, che riporta modalità, termini e condizioni per il rimborso delle bollette dell'acqua ai Comuni che hanno sostenuto le spese per i loro cittadini;

VISTE le richieste pervenute all'Ente da parte dei Comuni dell'ATO Veronese, conservate agli atti del presente provvedimento, che riportano le dichiarazioni da parte dei responsabili dei servizi sociali dei Comuni e che attestano:

- la spesa sostenuta da ogni singolo Comune per il rimborso delle bollette;
- l'anno di riferimento dei consumi;

- che i soggetti per i quali si richiede il rimborso rientrano nei parametri ISEE prescritti nel bando approvato con deliberazione di Comitato istituzionale n. 26/2014 sopra indicati;

PRESO ATTO dell'istruttoria relativa alle predette richieste dei Comuni che riporta le risultanze indicate nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento;

PRESO ATTO che i Comuni di Bovolone e Legnago hanno dichiarato di aver contribuito al pagamento di bollette dell'acqua anche per famiglie che, pur non rientrando nei parametri ISEE fissati, evidenziano, secondo le valutazioni dei servizi sociali del Comune medesimi, condizioni di disagio economico tali da richiedere un aiuto finanziario; tale richiesta ammonta ad € 371,03 secondo le richieste riportate nella allegata Tabella 1;

PRESO ATTO inoltre che dall'istruttoria delle richieste pervenute risulta che i Comuni di Isola della Scala, Mozzecane, Peschiera del Garda e Valeggio sul Mincio hanno contribuito al pagamento di bollette riferite a consumi antecedenti a quelli del 2013, per un importo totale pari ad € 3.504,44 come riportato nella medesima Tabella 1;

CONSIDERATO quindi che il fondo di solidarietà sociale accertato al bilancio dell'Ente per una somma pari ad 401.414,81, consente di soddisfare tutte le richieste di cui alla Tabella 1, ossia:

- a) richieste per rimborso di consumi anno 2013 e primo semestre 2014: € 108.525,64
- b) richieste per rimborso a famiglie non riferibili ai parametri ISEE stabiliti: € 371,03
- c) richieste per rimborso di consumi antecedenti 2013: € 3.504,44

TOTALE: € 112.401,11

RITENUTO quindi di imputare la somma totale e complessiva di € 112.401,11 all'intervento 1.01.08.05, capitolo 401 del Bilancio 2015, destinando tale importo al rimborso delle somme liquidate dai Comuni dell'ATO Veronese per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato a favore delle famiglie in difficoltà economica, negli importi indicati nella allegata Tabella 1;

DATO ATTO che la rimanente somma di € 289.013,70 viene accantonata per il fondo di solidarietà sociale, bando 2015;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI APPROVARE la destinazione dell'importo complessivo di € 112.401,11 a favore dei Comuni dell'ATO Veronese che hanno pagato le bollette del servizio idrico integrato per i propri cittadini in difficoltà economica, e di liquidare la predetta somma secondo la suddivisione indicata nella Tabella 1 allegata al presente provvedimento.

3. DI IMPUTARE la predetta somma complessiva di € 112.401,11 all'intervento 1.01.08.05, capitolo 401 del Bilancio 2015.
4. DI STABILIRE che che la rimanente somma di € 289.013,70 viene accantonata per il fondo di solidarietà sociale, bando 2015.
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Comuni interessati ed alle due società di gestione.

Verona, lì 29 gennaio 2015

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Allegato alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 3 del 29 gennaio 2015

TABELLA 1: FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE – BANDO 2014
 CONSUMI 2013 E PRIMO SEMESTRE 2014

COMUNE	CONTRIBUTO EROGATO ENTRO PARAMETRI ISEE	CONTRIBUTO EROGATO NON RIFERIBILE PARAMETRI ISEE	CONTRIBUTO PER PERIODO PRECEDENTE AL 2013	CONTRIBUTO PER PERIODO SUCCESSIVO AL 2013	RICHIESTA COMPLESSIVA
BOSCO CHIESANUOVA	€ 993,10				€ 993,10
BOVOLONE	€ 5.804,79	€ 137,82			€ 5.942,61
BUSSOLENGO	€ 3.069,51				€ 3.069,51
CAPRINO VERONESE	€ 418,79				€ 418,79
COMUNE DI CASTEL D'AZZANO	€ 2.025,66				€ 2.025,66
CASTEL NUOVO DEL GARDA	€ 2.818,54				€ 2.818,54
CAVAION VERONESE	€ 1.235,70				€ 1.235,70
CEREA	€ 1.580,65				€ 1.580,65
COLOGNA VENETA	€ 2.465,12				€ 2.465,12
DOLCE'	€ 2.488,93				€ 2.488,93
GREZZANA	€ 1.598,81				€ 1.598,81
ISOLA DELLA SCALA	€ 3.591,17		€ 248,65		€ 3.839,82
LEGNAGO	€ 4.427,01	€ 233,21			€ 4.660,22
MONTECCHIA DI CROSARA	€ 506,14				€ 506,14
MONTEFORTE D'ALPONE	€ 557,82				€ 557,82
MOZZECANE	€ 3.560,83		€ 1.508,80		€ 5.069,63
NEGRAR	€ 7.529,35				€ 7.529,35
NOGARA	€ 800,00				€ 800,00
OPPEANO	€ 5.861,71				€ 5.861,71
PESCANTINA	€ 648,70				€ 648,70
PESCHIERA DEL GARDA	€ 7.094,26		€ 86,33		€ 7.180,59
POVEGLIANO V.SE	€ 368,30				€ 368,30
RONCO ALL'ADIGE	€ 443,33				€ 443,33
ROVERE' VERONESE	€ 898,44				€ 898,44
ROVEREDO DI GUA'	€ 186,27				€ 186,27
SALIZOLE	€ 488,00				€ 488,00
SAN BONIFACIO	€ 8.983,00				€ 8.983,00
SAN MARTINO B.A.	€ 4.904,68				€ 4.904,68
SANT'AMBROGIO DI V.LLA	€ 3.617,40				€ 3.617,40
SOAVE	€ 4.514,19				€ 4.514,19
SOMMACAMPAGNA	€ 2.453,77				€ 2.453,77
SONA	€ 1.233,78				€ 1.233,78
SORGA'	€ 3.481,37				€ 3.481,37
TREGNAGO	€ 231,10				€ 231,10
UNIONE COMUNI VERONA EST (belfiore, caldiere, colognola ai colli, illasi, mezzane di sotto)	€ 682,01				€ 682,01
VALEGGIO SUL MINCIO	€ 7.696,09		€ 1.660,66		€ 9.356,75
VERONA	€ 927,66				€ 927,66
VERONELLA	€ 1.071,47				€ 1.071,47
VIGASIO	€ 611,43				€ 611,43
VILLAFRANCA DI VR	€ 6.019,59				€ 6.019,59
ZIMELLA	€ 637,17				€ 637,17
TOTALI	€ 108.525,64	€ 371,03	€ 3.504,44	€ -	€ 112.401,11

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 29 gennaio 2014

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Fondo di solidarietà sociale – Assegnazione ai Comuni dell'ATO Veronese dei contributi relativi al bando 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 29 gennaio 2015

Servizio affari generali e legali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, lì 29 gennaio 2015

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini